

COMUNE DI GAETA 04024

PROVINCIA DI LATINA

Estratto del Registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Seduta pubblica Ordinaria – 1^a convocazione

in data 20 maggio 2013 (proseguita il 21 maggio 2013)

N°47

O G G E T T O: Approvazione tariffe Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES). Anno 2013.

L'anno duemilatredecim, addì 21, del mese di maggio, in Gaeta e nella Sala Consiliare del Comune, a seguito degli avvisi diramati in data 14/05/2013, debitamente notificati dal Messo Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, dandosi atto che sono presenti (all'inizio del punto in discussione) i seguenti Consiglieri:

| Prog | Cognome e Nome | P | A | Prog | Cognome e Nome | P | A |
|--------------------|-----------------------------|---|---|------|--------------------|----|----|
| 1 | MITRANO Cosmo (Sindaco) | X | | 10 | MAGLIOZZI Angelo | X | |
| 2 | COSCIONE Luigi (Presidente) | X | | 11 | MARTONE Alessandro | | X |
| 3 | ACCETTA Eduardo | X | | 12 | MARZULLO Luigi | | X |
| 4 | CASO Maurizio | X | | 13 | MATARAZZO Giuseppe | X | |
| 5 | CICCONARDI Salvatore Pietro | | X | 14 | RAIMONDI Antonio | X | |
| 6 | COSTABILE Marina | X | | 15 | RANUCCI Pasquale | X | |
| 7 | DIES Gennaro | X | | 16 | ROSATO Giuseppina | X | |
| 8 | DI MAGGIO Salvatore | | X | 17 | SPERINGO Davide | X | |
| 9 | FORTUNATO Mauro | X | | | | | |
| T O T A L E | | | | | | 13 | 04 |

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il **Segretario Generale Avv. Celestina Labbadia.**

Sono presenti, nel corso della discussione sul punto all'ordine del giorno, gli Assessori Pasquale De Simone e Alessandro Vona.

IL PRESIDENTE

Alle ore 01:50 del 21/05/2013, constatata la presenza in aula di n°13 Consiglieri Comunali, compreso il Sindaco, ed assenti n°4 (Cicconardi, Di Maggio, Martone e Marzullo), numero legale per la validità della seduta dell'Assemblea, introduce l'argomento e cede la parola al Sindaco per l'illustrazione della proposta.

(Durante la discussione sull'argomento in oggetto è presente in aula il Dirigente del III Dipartimento D.ssa Maria Veronica Gallinaro)

IL SINDACO MITRANO relaziona sul punto in discussione.

IL PRESIDENTE, constatato che non vi sono richieste di intervento né dichiarazioni di voto, pone a votazione il provvedimento.

(Per il contenuto integrale degli interventi sul punto in oggetto si fa rinvio alla trascrizione della registrazione della seduta di cui al verbale n°33 in pari data.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 14 D.L. 6 dicembre 2011 n°201, convertito con modificazioni in L. 22 dicembre 2011 n°214 e successive integrazioni e modificazioni, istitutivo del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni che, a decorrere dal 1° gennaio 2013, sostituisce la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni (T.A.R.S.U.) di cui al D.Lgs. 15 novembre 1993 n°507, applicata dal Comune sino all'anno 2012;

Visto l'art. 52, comma 1 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n°446, in base al quale «*le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti*»;

Visto l'art. 1, comma 381, L. 24 dicembre 2012 n°228 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*”, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali è differito per l'anno 2013 al 30 giugno 2013;

Visto l'art. 14, comma 23, del citato D.L. 6 dicembre 2011 n°201 il quale dispone che il Consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Visto il Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi TARES, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n°45 del 21/05/2013 (di seguito Regolamento comunale);

Visto il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani approvato dal Consiglio Comunale, di cui si allega il prospetto economico-finanziario, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (**allegato "A"**);

Considerato che, sulla base di quanto disposto dall'art. 14, comma 9, D.L. 201/2011 e dall'art. 1, comma 387, lett. d), L. 24 dicembre 2012, n°228, a decorrere dal 1° gennaio 2013, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal D.P.R. 27 aprile 1999 n°158, "*Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani*";

Considerato che l'art. 14, comma 11, D.L. 201/2011, prevede che la tariffa sia composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

Considerato che l'articolo 4 del D.P.R. 158/1999 afferma che l'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa;

Considerato che ai sensi del citato comma 9 dell'art. 14 D.L. 201/2011, le tariffe dovranno essere commisurate alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte per cui l'individuazione di tali tariffe, al pari della definizione del riparto dei costi tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche, non dovrà necessariamente tenere conto dell'effettiva produzione di rifiuti di ogni singola utenza, ma dovrà essere basata su criteri presuntivi individuati nei coefficienti del D.P.R. 158/1999;

Considerato che tale sistema presuntivo di determinazione delle tariffe è stato giudicato conforme alla normativa comunitaria con sentenza della Corte di Giustizia del 16 luglio 2009 n. C-254-08, secondo cui il diritto comunitario non impone agli Stati membri un metodo preciso quanto al finanziamento del costo dello smaltimento dei rifiuti urbani, anche perché è spesso difficile determinare il volume esatto di rifiuti urbani conferito da ciascun detentore, come confermato dal Consiglio di Stato nella sentenza del 4 dicembre 2012 n°6208;

Ritenuto opportuno ripartire i costi fissi ed i costi variabili tra utenze domestiche e non domestiche secondo i criteri di cui all'**allegato "B"**, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

Considerato che, in base all'art. 14, comma 13, D.L. 201/2011, si applica una maggiorazione pari a 0,40 euro per metro quadrato, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili prestati dal Comune, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 10, comma 2 del D.L. n°35/2013 per il solo esercizio 2013;

Considerato che, in base all'art. 14, comma 21, D.L. 201/2011 le agevolazioni previste per la quota-tassa sui rifiuti si applicano anche alla maggiorazione di cui al comma 13;

Visti il pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile, resi dal Dirigente del III Dipartimento Finanze e Bilancio ai sensi dell'art.49 TUEL;

Visto l'esito della votazione:

- Consiglieri presenti: n° 13
- Consiglieri assenti: n° 04 (Cicconardi, Di Maggio, Martone, Marzullo)
- Favorevoli: n° 10
- Contrari: n° 03 (Costabile, Raimondi, Rosato)
- Astenuti: nessuno

D E L I B E R A

Di determinare per l'anno 2013 la seguente ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche:

| PARAMETRO | COPERTURA |
|---|-----------|
| Incidenza del gettito derivante dalla T.A.R.E.S. sulle utenze domestiche | 67% |
| Incidenza del gettito derivante dalla T.A.R.E.S. sulle utenze non domestiche | 33% |

Di determinare, per l'anno 2013, le seguenti tariffe:

Utenze domestiche anno 2013

| Fascia | (n) componenti nucleo abitativo | TF (€/mq) | TV(€/N) (*) |
|-----------------|---------------------------------|-----------|-------------|
| FASCIA A | 1 | 1,02 | 96,44 |
| FASCIA B | 2 | 1,11 | 173,59 |
| FASCIA C | 3 | 1,21 | 221,80 |
| FASCIA D | 4 | 1,30 | 289,31 |
| FASCIA E | 5 | 1,39 | 347,17 |
| FASCIA F | > 5 | 1,46 | 395,39 |

(*) Quota variabile per nucleo familiare. Nella quantificazione del tributo dovuto per una singola unità abitativa la tariffa variabile dovrà essere moltiplicata per 1.

Utenze non domestiche anno 2013

| Cod. | Attività Produttive | TF (€/mq) | TV (€/mq) | Tariffa (€/mq) |
|------|---|-----------|-----------|----------------|
| 1 | Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 0,95 | 2,18 | 3,13 |
| 2 | Cinematografi e teatri | 0,72 | 1,64 | 2,36 |

| | | | | |
|-----------|---|-------------|--------------|--------------|
| 3 | Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta | <i>0,81</i> | <i>1,85</i> | 2,66 |
| 4 | Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi | <i>1,27</i> | <i>2,88</i> | 4,15 |
| 5 | Stabilimenti balneari | <i>1,05</i> | <i>2,39</i> | 3,44 |
| 6 | Esposizioni, autosaloni | <i>1,15</i> | <i>1,57</i> | 2,72 |
| 7 | Alberghi con ristorante | <i>2,49</i> | <i>5,67</i> | 8,16 |
| 8 | Alberghi senza ristorante | <i>1,86</i> | <i>4,24</i> | 6,10 |
| 9 | Case di cura e riposo | <i>2,30</i> | <i>5,24</i> | 7,54 |
| 10 | Ospedali | <i>2,66</i> | <i>6,06</i> | 8,72 |
| 11 | Uffici, agenzie, studi professionali | <i>2,30</i> | <i>5,24</i> | 7,54 |
| 12 | Banche ed istituti di credito | <i>1,35</i> | <i>3,05</i> | 4,40 |
| 13 | Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli | <i>1,91</i> | <i>4,35</i> | 6,26 |
| 14 | Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | <i>2,25</i> | <i>5,10</i> | 7,35 |
| 15 | Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato | <i>1,35</i> | <i>3,05</i> | 4,40 |
| 16 | Banchi di mercato beni durevoli | <i>2,49</i> | <i>5,65</i> | 8,14 |
| 17 | Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista | <i>1,75</i> | <i>3,99</i> | 5,74 |
| 18 | Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista | <i>1,55</i> | <i>3,52</i> | 5,07 |
| 19 | Carrozzeria, autofficina, elettrauto | <i>1,97</i> | <i>4,47</i> | 6,44 |
| 20 | Attività industriali con capannoni di produzione | <i>1,39</i> | <i>3,17</i> | 4,56 |
| 21 | Attività artigianali di produzione beni specifici | <i>1,38</i> | <i>3,13</i> | 4,51 |
| 22 | Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub | <i>5,09</i> | <i>11,57</i> | 16,66 |
| 23 | Mense, birrerie, amburgherie | <i>4,18</i> | <i>8,41</i> | 12,59 |
| 24 | Bar, caffè, pasticceria | <i>3,83</i> | <i>8,71</i> | 12,54 |
| 25 | Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | <i>3,66</i> | <i>8,33</i> | 11,99 |
| 26 | Plurilicenze alimentari e/o miste | <i>3,66</i> | <i>8,31</i> | 11,97 |
| 27 | Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio | <i>6,62</i> | <i>15,03</i> | 21,65 |
| 28 | Ipermercati di generi misti | <i>3,10</i> | <i>6,22</i> | 9,32 |
| 29 | Banchi di mercato genere alimentari | <i>5,45</i> | <i>12,37</i> | 17,82 |
| 30 | Discoteche, night club | <i>2,86</i> | <i>6,50</i> | 9,36 |

di stabilire che l'importo del tributo per i servizi indivisibili di cui all'art. 14, comma 13, D.L. 201/2011, convertito con modificazioni in L. 214/2011, deve intendersi determinato nella maggiorazione standard pari a 0,40 €/mq, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 10, comma 2, del D.L. n°35/2013 per il solo esercizio 2013;

di dare atto che il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D. Lgs. 504/1992, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo giusta deliberazione della Giunta Provinciale n° 102 del 31.10.2012, esclusa la maggiorazione sui servizi indivisibili di cui all'art. 14, comma 1,3 D.L. 201/2011;

di dare atto che, a decorrere dal 1° gennaio 2013, sono soppressi tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza (ex ECA);

di prevedere che la presente deliberazione sia essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 52, comma 2, D.Lgs. 15 dicembre 1997 n° 446.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata la necessità di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, riscontrandone l'urgenza, al fine di dare immediata attuazione ai provvedimenti conseguenti;

Richiamato l'art.134 - comma 4 - del Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267;

Previa separata votazione unanime favorevole, palesemente resa per alzata di mano dai n° 13 Consiglieri presenti e votanti, compreso il Sindaco, risultando assenti n° 4 Consiglieri (Cicconardi, Di Maggio, Martone, Marzullo)

D I C H I A R A

Il presente atto immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

SIG. LUIGI COSCIONE

IL SEGRETARIO GENERALE

AVV. CELESTINA LABBADIA

ALLEGATO "A"

Prospetto economico-finanziario – analisi dei costi relativi al servizio di igiene urbana

| COSTI DEL SERVIZIO | COSTI VARIABILI | COSTI FISSI |
|--|------------------------|--------------------|
| CRT (<i>costi di raccolta e trasporto</i>) | 1.460.000 | |
| CTS (<i>costi di trattamento e smaltimento</i>) | 1.456.000 | |
| CRD (<i>costi di raccolta differenziata</i>) | 499.000 | |
| CTR (<i>costi di trattamento e riciclo</i>) | 185.000 | |
| Riduzioni parte variabile | | |
| CSL (<i>costi di spazzamento e lavaggio</i>) | | 610.000 |
| CARC (<i>costi amministrativi</i>) | | 273.000 |
| CGG (<i>costi generali di gestione</i>) | | 80.000 |
| CCD (<i>costi comuni diversi</i>) | | 203.000 |
| AC (<i>altri costi</i>) | | 39.000 |
| CK (<i>costi d'uso del capitale</i>) | | 355.000 |
| Riduzioni parte fissa | | |
| TOTALI | | |
| TOTALE GETTITO (costi fissi + costi variabili) | 5.160.000 | |
| % costi fissi sul totale gettito | | 30,2 |
| % costi variabili sul totale gettito | | 69,8 |

ALLEGATO "B"

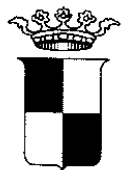
Ripartizione copertura costi tra utenze domestiche e non domestiche

La ripartizione dei costi tra le due macrocategorie (utenze domestiche e non domestiche) deve avvenire ai sensi dell'art. 4, comma 2, D.P.R. 158/1999. L'ente individua quindi le misure relative alla copertura dei costi da parte delle utenze domestiche e non domestiche attraverso il criterio del gettito TARSU dell'anno precedente in quanto la misura più rispondente all'effettiva incidenza è fornita proprio dal rapporto tra gettito TARSU 2012 relativo alle due macrocategorie.

| | Utenze domestiche | Utenze non domestiche | Totale |
|-------------------------------------|--------------------------|------------------------------|---------------|
| il gettito TARSU 2012 (in €) | 2.585.561,11 <i>67%</i> | 1.278.775,73 <i>33%</i> | 3.864.336,84 |

Dalle proporzioni viste sopra emerge la seguente ripartizione percentuale:

| | |
|------------------------------|------------|
| Utenze domestiche | 67% |
| Utenze non domestiche | 33% |



COMUNE DI GAETA

(Provincia di Latina)

Ufficio Segreteria

ALLEGATO SUB "A" ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N° 47 DEL 21.05.2013

PROPOSTA DEL SINDACO E/O DELL'ASSESSORE AL RAMO

APPROVAZIONE TARIFFE TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E
SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TARES) - ANNO 2013 -

IL SINDACO
(Dott. Cosmo Mitrano)

IL PRESIDENTE DEL C.C.
(Sig. Luigi Coscione)

L'ASSESSORE AL RAMO
(Dott. Cosmo Mitrano)

PARERI DI CUI ALL'ART.49 - 1° COMMA - DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000,
N° 267 SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SOPRAINDICATA, AVENTE AD OGGETTO:

APPROVAZIONE TARIFFE TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E
SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TARES) - ANNO 2013

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO, IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ
TECNICA:

favorevole

IL DIRIGENTE DI DIPARTIMENTO
FINANZE E BILANCIO
D.ssa Maria Veronica GALLINARO

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE:

favorevole

IL DIRIGENTE DI DIPARTIMENTO
FINANZE E BILANCIO
D.ssa Maria Veronica GALLINARO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifico che il presente verbale viene pubblicato ed affisso all'albo pretorio on-line di questo Comune per giorni quindici dal 25/07/2013 al 09/08/2013.

Gaeta, 25/07/2013

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to (Avv. Celestina Labbadia)

La presente copia conforme all'originale, si rilascia per uso amministrativo.

Gaeta, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

(Avv. Celestina Labbadia)

COMUNE DI GAETA (Provincia di Latina)

Il presente atto è divenuto esecutivo il _____ essendo decorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione (art.134 – comma 3° - del Decreto Legislativo 18/08/2000, n°267).

Gaeta, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to (Avv. Celestina Labbadia)